

ORIGINALE

COPIA



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. <u>41</u> del registro data <u>23-02-2021</u>	ATTO DI INDIRIZZO POLITICO IN RELAZIONE AL Cedimento stradale nella via dei Garofani.
--	--

L'anno **duemilaventuno**, il giorno ventitré, del mese di **febbraio**, dalle ore 18,30
e ss., nella sala delle adunanze di questo Comune, regolarmente convocata ai sensi di legge,

LA GIUNTA MUNICIPALE

si è riunita con la presenza dei Signori componenti:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
LATTUCA Santina	Sindaco		
ARCURI Melissa Rita	Vice-Sindaco		
FUGALLO Antonino	Assessore		
ANASTASI Rosalia	Assessore		
FIORICA Leonardo	Assessore		
Totale presenti/assenti			

Assiste e partecipa il Segretario Comunale **Dott. Michele GIUFFRIDA**.

Assume la presidenza il Sindaco, il quale, constatato che la seduta è valida per il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto indicato ed invita i convocati a deliberare in ordine alla sua approvazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Dato atto che sulla proposta che si sta discutendo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge 08.06.1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo che risulta sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, sono stati acquisiti i **pareri favorevoli** in ordine alla **regolarità tecnica** da parte del **Responsabile del 3° Settore** ed in ordine alla **regolarità contabile/copertura finanziaria** da parte del **Responsabile del Servizio Finanziario**;

Dato atto, altresì, che la proposta presa in esame, che qui si intende integralmente riportata, con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti, viene considerata meritevole di accoglimento e la medesima, senza aggiunta né modifiche, viene allegata al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale.

Per quanto sopra,

VISTO il vigente O.R.EE.LL. e lo Statuto comunale.

Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

DELIBERA

di **APPROVARE** l'allegata proposta, che qui s'intende integralmente riportata, senza aggiunta né modifiche, con la narrativa, il dispositivo e gli allegati in essa contenuti.

Successivamente, con separata e unanime votazione, espressa per votazione palese,

LA GIUNTA MUNICIPALE

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

DELIBERA

di **dichiarare** la presente deliberazione di **immediata esecutività**.

COMUNE DI REALMONTE

Provincia di Agrigento

3° Settore: Lavori Pubblici e Servizi Tecnico-Manutentivi

PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO

Oggetto: **ATTO DI INDIRIZZO POLITICO IN RELAZIONE AL Cedimento stradale nella via dei Garofani.**

ORGANO COMPETENTE: GIUNTA MUNICIPALE

Realmonte, li 18/02/2021

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Gerlando Fabio Putrone)



PREMESSO:

G.M. ____/2021 del ____ Oggetto: **ATTO DI INDIRIZZO POLITICO IN RELAZIONE AL Cedimento stradale nella via dei Garofani.**

- **CHE** a seguito di segnalazione di cittadini residenti in zona (Fam. Monachino/Pinzarrone), si è appreso di un improvviso cedimento del manto stradale appunto nella via dei Garofani, proprio all'altezza dell'incrocio con via Belvedere e via Cardella, a confine con le proprietà LA GAIPA e CAPPELLO, a seguito di copiosi e recenti eventi atmosferici avversi;
- **CHE** questo UTC- 3° Settore ha provveduto ad inoltrare n. 2 pec (una in data 09/12/2020 e l'altra di reitiera in data 13/01/2021) alla GIRGENTI ACQUE spa, memori del fatto che detta società recentemente aveva posto in essere un intervento di riparazione per perdita idrica proprio nelle immediate adiacenze sulla via Cardella all'incrocio con la via delle Rose;
- **CHE** la società di gestione del servizio idrico/fognario integrato, con propria nota pec prot. n. 0004153 del 14/01/2021 ha dato riscontro alle nostre richieste, rappresentando sostanzialmente che << *l'inconveniente in questione non ha alcuna attinenza con il guasto della rete idrica comunale riparato dallo scrivente gestore in data 22/12/2020. Difatti la manutenzione ha interessato il tratto della condotta idrica in corrispondenza della caditoia a nastro ubicata all'incrocio fra la via dei Garofani e la via delle Rose, mentre il cedimento stradale risulta localizzato principalmente ad oltre 15 metri di distanza da detta riparazione, sulla via dei Garofani. In altri termini la geometria del degrado che interessa la pavimentazione stradale, l'entità dello stesso e la conformazione plano-altimetrica dei luoghi consentono di escludere ogni responsabilità del guasto della rete idrica citato. Si ritiene più plausibile ricondurre l'avvallamento della sede stradale in questione ad un collasso del vanale delle acque bianche ivi allocato a seguito delle recenti ingenti precipitazioni, anche in considerazione che le manifestazioni più eclatanti del cedimento stradale sono localizzate proprio in corrispondenza del medesimo canale di raccolta delle acque bianche, quest'ultimo in gestione al Comune di Realmonte*>>;
- **CHE** sin da subito personale operaio esterno di questo 3° Settore ha comunque allocato nei luoghi delle transenne e dei segnali di pericolo per delimitare la zona e prevenire eventuali danni per la sicurezza pedonale e stradale, in attesa degli interventi di riparazione per quanto di competenza;
- **CHE** successivamente con Ordinanza Dirigenziale n. 28 del 28/01/2021 a firma del Responsabile del 1° Settore- Servizio di P.M. è stato istituito un temporaneo senso unico alternato di circolazione e riduzione del limite massimo di velocità a 10 km orari in prossimità dell'inconveniente stradale;
- **CHE** in relazione alle esigenze logistiche della ditta esecutrice incaricata per le vie informali e in concomitanza con la cessazione del maltempo di quel periodo, si è operato sui luoghi proprio in data 11/02/2021 con idoneo mezzo meccanico;
- **CHE** in data 11/02/2021, a seguito di intervento programmato, è stato eseguito, in presenza del funzionario tecnico Arch. Putrone Gerlando Fabio, dipendente del locale Ufficio Tecnico Comunale - 3° Settore, uno scavo, da parte del personale alle dipendenze della ditta "CERAMICHE ARREDO BAGNO" dei fratelli Vaccaro Felice & Gianluca snc, con sede in Realmonte nella C/da Canalotto - partita IVA n. 02312240845, sulla sede stradale interessata dal fenomeno di cedimento (via dei Garofani, all'altezza dell'incrocio con via Belvedere e via Cardella), al fine di saggiare le condizioni e l'attuale consistenza dei manufatti edilizi realizzati in tempi remoti a corredo di opere stradali e precisamente individuati in un canale di scolo acque bianche in calcestruzzo e soprastante soletta con travetti c.a.p. con funzione di marciapiede, procedendo all'acquisizione di copioso fascicolo fotografico del luogo;

per quanto sopra,

- VISTA la RELAZIONE DI SERVIZIO prot. n. 1408 del 11/02/2021 a firma dell'Arch. Putrone Gerlando Fabio, con la quale si rappresentava:

1. che i lavori di ispezione preventiva sui luoghi, sono stati disposti dal locale 3° Settore al fine di prendere coscienza dei danni e di valutare senza equivoci eventuali responsabilità da parte del gestore;
2. che sin dalle prime operazioni di scavo del manto stradale si è andati alla ricerca di segnali di eventuali perdite idriche o fognarie (sottostrato fortemente imbibito, fenomeni di carsismo, sversamenti di liquidi in atto, ecc.) ma contrariamente è stato riscontrato un strato di materiale arido piuttosto compatto, e più in fondo del pietrame;
3. che continuando con le operazioni di scavo si è riusciti ad aprire una breccia proprio in concomitanza della congiunzione tra due diverse tipologie costruttive del canale di scolo e precisamente la fine di un setto in calcestruzzo e l'inizio di una controparete/muro di sostegno in pietra che funge da "bocca" per un "armico" (tubo in lamiera ondulata di sezione di circa 1 metro) che proseguendo a valle va a confluirsì sulla naturale linea di impluvio/vallone posta culla via dei Fratelli D'ambra;
4. che aperta la breccia di cui sopra, il funzionario tecnico in questione è riuscito a calarsi all'interno del canale di scolo ed ha potuto verificare quanto segue:
 - a) la soletta il latero-cemento (ovvero realizzata con travetti in cemento armato precompresso e pignatte in laterizio, il tutto solidalmente reso da malta cementizia collaborante) che doveva fungere da marciapiede, risulta allo stato attuale completamente compromessa, stante che le pignatte risultano "scoppiate" (fenomeno dello sfondellamento per intervenute condizioni di saturazione, ossidazione delle armature e carbonatazione del legante cementizio), ed i travetti in più punti risultano spezzati, per mancanza di appoggio/incastro, rendendo così la soletta incernierata (tra l'altro ormai a sbalzo per il cedimento di un lato della spalletta del canale);
 - b) il canale, a suo tempo realizzato con struttura scatolare ad "U", in calcestruzzo semplice, risulta compromessa per quasi tutta la sua lunghezza (circa 15 metri lineari) sia nella parte del fondo (oggetto di macrofessurazioni) sia nella parte della spalletta sul versante della sede stradale (seppur ancora oggi integra, risulta sprofondata di almeno 20-30 cm per cedimento del sottostante piano di fondazione, nonché ruotata di pochi gradi ("fuori piombo");
 - c) nei pressi del citato "armico", questi risulta rialzato rispetto al piano di scolo delle acque, che inevitabilmente continuano ad infiltrarsi nel sottosuolo;
 - d) nella parte finale del canale di scolo verso la via F.lli D'Ambra si riscontra una controparete in pietra che non assolve più le caratteristiche originarie di muro di sostegno, causa del fenomeno cosiddetto della "spinta neutra" (gli interstizi del pietrame collocato a secco si sono allargati, il materiale legante all'epoca allocato si è sgretolato e quindi staticamente risulta compromesso, almeno in quella distinta parte in prossimità dell'armico;
5. che per quanto sopra esposto, analizzati i fenomeni della tesi, tecnicamente si può ipotizzare che il cedimento in questione, nel suo complesso, e sia da attribuire all'acqua, ma non intesa come perdita idrica/fognaria da condutture, bensì come conseguenza di fenomeni di dilavamento ed ingenti portate di acque meteoriche che nel tempo (si parla di anni), sicuramente anche per la conformazione planimetrica dei luoghi (forte discesa verso valle appunto in coincidenza del canale di scolo), si sono infiltrate nel sottosuolo (favorite da fessurazioni del manto stradale causate nel tempo sia da svariati interventi di scavo/ripristini per la manutenzione dei sottoservizi sia per assestamenti del materiale bituminoso sollecitato da carichi pesanti in una zona non livellata in concomitanza di fenomeni di escursioni termica) provocando un continuo stillicidio che inesorabilmente ha condotto le strutture a variare le proprie geometrie e quindi collassare per il cedimento del piano di fondazione, la variazione del coefficiente di coesione (forze di spinta e/o attrito) e disgregazione dei manufatti in calcestruzzo;

6. che per precisazione durante le operazioni di che trattasi non è stato evinto alcun danno immediatamente arrecato ai contigui fabbricati residenziali, pur rimanendo il rischio di potenziali ed inevitabili fenomeni di umidità di risalita, di efflorescenze saline, ecc. comunque non rappresentanti pericolo per la pubblica e privata incolumità dei medesimi residenti;
7. che per quanto riguarda il canale di scolo e soprastante soletta calpestable, sono da ritenersi inagibili e pertanto da continuare a delimitare vietandone il traffico pedonale e veicolare nelle immediate vicinanze;
8. che a conclusione delle operazioni è stato debitamente rimosso il materiale asportato dallo scavo che è rimasto "aperto" per ulteriori ispezioni tecniche, anche se comunque delimitato/transennato/recintato e segnalato (segnali stradali, segnali luminosi notturni, nastro catarifrangente, ecc.), stante che i medesimi luoghi devono essere oggetto di ordinari controlli da parte del personale di vigilanza a vario titolo e del personale operaio per evitare che possano essere alterati o comunque modificati, dando atto che non si può tempestivamente intervenire per la risoluzione della problematica emersa;
9. che durante le fasi finali delle operazioni di scavo hanno presidiato il Responsabile di P.O. Arch. Gaipa Salvatore, i titolari della ditta esecutrice e il Sig. Cappello Alfonso (proprietario del fabbricato contiguo), nonché il personale di Girgenti Acque spa che ha aperto invano l'erogazione idrica della zona per verificarne eventuali flussi d'acqua attivi per potenziali perdite idriche, il tutto con l'ausilio del personale operaio comunale (sig. Mondello e sig. Zambito) che ha coadiuvato la logistica delle operazioni, ha provveduto a delimitare i luoghi e ha provveduto ad ispezionare i limitrofi pozzetti fognari per individuarne eventuali confluente;

- **RESO EDOTTO** che con la superiore RELAZIONE DI SERVIZIO veniva contestualmente richiesto specifico atto di indirizzo su come procedere in merito, stante che questo UTC - 3° settore in via informale ed urgente ha valutato due diversi percorsi amministrativi che potrebbero essere adottati, previa procedura di incarico/affidamento ad un Architetto/Ingegnere quale professionista esterno a questo Ente, affinché rediga un apposito progetto con la redazione altresì dei calcoli strutturali di verifica eventualmente da depositare al Genio Civile di Agrigento e con l'onere altresì di curarne la direzione dei lavori a seguito di individuazione di specifica ditta specializzata nel settore, e precisamente:

1. INTERVENTO DI RIPRISTINO URGENTE PER LA RIAPERTURA DELLA SEDE STRADALE ALLA NORMALE CIRCOLAZIONE STRADALE: trattandosi di un crocevia urbano di intenso traffico, che tra l'altro rappresenta una delle poche vie di accesso al centro cittadino, al fine di procedere tempestivamente alla riapertura della sede stradale alla normale circolazione stradale, si potrebbe procedere con un INTERVENTO TAMPONE che preveda comunque il ripristino delle condizioni di sicurezza dei luoghi e con una piuttosto limitata spesa per le casse comunali, ma ovviamente limitato nel tempo (tra diversi anni potrebbe ripresentarsi il problema), anche se comunque si sposterebbe sul sito una maggiore attenzione con opere di monitoraggio e tempestive opere manutentive qualora necessarie; l'intervento previsto si potrebbe sintetizzare per come segue:
 - demolire la soletta di copertura del canalone, lasciando in essere solo quelle parti strutturali ancora saldamente ancorate e con buone caratteristiche statiche da ancorare a loro volta ad un nuovo cordolo di irrigidimento (di altezza max 30 cm e spessore pari al setto sottostante) che si andrebbe a realizzare sulla preesistente spalletta in calcestruzzo lato sede stradale, che se è pur vero che si è spostata di pochi gradi, ancora non rappresenta un limite di ribaltamento per gravità, tanto più che la andremo a collegare con tiranti/parti strutturali della soletta preesistente ed adeguatamente rinforzata con nuova armatura e nuova malta cementizia (nello specifico cemento fibrorinforzato per recupero di parti in cemento armato);
 - ovviamente il nuovo canale di scolo rimarrà per la maggior parte a "cielo aperto", e per favorire le condizioni di sicurezza sia per la circolazione dei veicoli che per il passaggio



2. per la somma complessiva di € 3.560,00 IVA al 22% compresa a valere sul precedente impegno di spesa al Cap. 11780 di cui alla **Determinazione Dirigenziale n. 141 del 17/12/2020 – R.G. n. 13 del 16/01/2021** (rif. Delibera di G.M. n. 178 del 07/12/2020: Interventi urgenti di ripristino viabilità interna ed esterna al Comune) che ad oggi ne offre disponibilità;

- **VISTA** l'espressa necessità di procedere all'assegnazione delle somme necessarie per il consequenziale proseguo amministrativo (incarico/affidamento ad un Architetto/Ingegnere quale professionista esterno a questo Ente, redazione di apposito progetto / calcoli strutturali di verifica / direzione dei lavori-CSE e successiva individuazione di specifica ditta specializzata nel settore) a cura di questo 3° settore;

SI PROPONE

- 1. ATTO DI INDIRIZZO POLITICO** per procedere all'esecuzione dell'**INTERVENTO N. 1** così per come proposto nella su richiamata **RELAZIONE DI SERVIZIO prot. n. 1408 del 11/02/2021** a firma dell'Arch. Putrone Gerlando Fabio, imputando a carico di questo Comune la **somma di complessive € 14.560,00 IVA al 22% compresa** nel seguente modo:
 - per la somma complessiva di € 11.000,00 IVA al 22% compresa da imputazione sul bilancio comunale c.e.f. al Cap. 11780;
 - per la somma complessiva di € 3.560,00 IVA al 22% compresa a valere sul precedente impegno di spesa al Cap. 11780 di cui alla **Determinazione Dirigenziale n. 141 del 17/12/2020 – R.G. n. 13 del 16/01/2021** (rif. Delibera di G.M. n. 178 del 07/12/2020: Interventi urgenti di ripristino viabilità interna ed esterna al Comune) che ad oggi ne offre disponibilità.
- 2. DI DISPORRE** al Responsabile di P.O. del 3° Settore di attivarsi con l'affidamento ad un Architetto/Ingegnere quale professionista esterno a questo Ente per la redazione di apposito progetto / calcoli strutturali di verifica / direzione dei lavori-CSE e successivamente individuare specifica ditta specializzata nel settore (ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii) al fine di porre in essere ogni atto dovuto e finalizzato alla risoluzione della problematica creatasi.
- 3. DI DISPORRE**, altresì, al Responsabile di P.O. del 3° Settore, nel caso in cui eventualmente durante le fasi esecutive di ripristino si venisse a conoscenza di indirette responsabilità da parte della Società GIRGENTI ACQUE SPA, di attivarsi nell'immediato ad una procedura di recupero/indennizzo a carico dello stesso ente gestore delle somme oggi imputate a carico del Comune di Realmonte.
- 4. DI DICHIARARE** la presente di immediata esecutività.

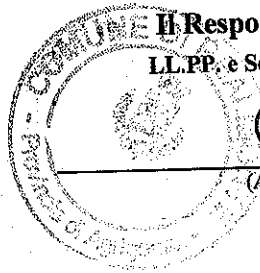

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Gerlando Fabio Putrone)


Ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L.R. n. 30/2000, sulla proposta avente per oggetto:

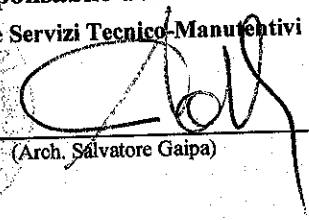
**ATTO DI INDIRIZZO POLITICO IN RELAZIONE AL Cedimento stradale
nella via dei Garofani.**

in ordine alla regolarità tecnica,

si esprime parere favorevole



**Il Responsabile del 3° Settore
LL.PP. e Servizi Tecnico-Manutentivi**


(Arch. Salvatore Gaipa)

Visto di regolarità contabile e di copertura finanziaria:
ai sensi degli artt. 184 e 151 del T.U.O.EE.LL.

Imputazione al Cap. n. 11780

**Il Responsabile del Servizio
Finanziario**


(Dott. Salvatore Alesci)

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO-PRESIDENTE
Avv.  IATTUCA

L'ASSESSORE ANZIANO
Antonino FUGALLO


IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Michele GIUFFRIDA


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo comunale,

a t t e s t a

che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio online, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune.

Attesta, altresì, che lo stesso, nel rispetto della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e s.m.i, in pari data e per la stessa durata, viene affisso in formato cartaceo all'Albo Pretorio presso la casa comunale (art. 11, comma 1, L.R. n. 44/91).

Realmonte, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il _____:

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)

decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, L.R. 44/91);

non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 4, comma 5).

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

